



Prot. n. 2023/ 8153/DRL del 31.07.2023

Contratto di specificazione n. 2 per l'esecuzione dei lavori di somma urgenza relativi alla messa in sicurezza della porzione di fronte roccioso sito in Genova, Via Posalunga (scheda patrimoniale provvisoria GEBP101) – (Somma urgenza ex art. 163 D. Lgs. 50/2016)

CIG: 99679715E3 - CUP: E38H23000550001 - ODA: 2023002492

TRA

il dott. Ing. Giovanni Zito, nato a Rossano (CS), il 13 febbraio 1972, il quale agisce non in proprio, ma quale Direttore pro-tempore della Direzione Regionale Liguria dell'Agenzia del Demanio (di seguito anche "Stazione Appaltante" o "Agenzia") con sede in Genova, via Camillo Finocchiaro Aprile n. 1, C.F. 06340981007, con indirizzo di posta elettronica certificata dre_liguria@pce.agenziademanio.it, munito di sufficienti poteri a quanto infra attribuiti dal Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 12 ottobre 2021, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze il 26 novembre 2021, con condizioni recepite dal Comitato di Gestione in data 7 dicembre 2021, pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio il 17 dicembre 2021 e comunicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 309 del 30/12/2021 nonché dalle Determinazioni del Direttore dell'Agenzia del Demanio n. 98 (prot. n. 2021/22401/DIR) del 17/12/2021 recante "Nomina responsabili apicali" e n. 106 (prot. n. 2023/17478/DIR) del 14 luglio 2023 recante "Competenze e poteri delle Strutture centrali e territoriali"

E

il Sig. Roberto Puccioni, nato il 27/12/1965, a Genova (GE) ed ivi residente, CF



ATTESTATO DI CONFORMITA'

Al sensi del D.lgs. n. 82/2005, come modificato dal D.lgs. n. 235/2010, si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'atto originale, stipulato in modalità informatica.

Genova, 31/07/2023

PCCRRT65T27D969C, che interviene alla stipula del presente atto di affidamento in qualità di Legale rappresentante della società CPC srl, con sede legale a Genova in Piazza della Vittoria n. 11A/1B, CF e P.IVA 03425520107 pec: cpcsr1@mypec.eu, e-mail: info@cpcrocciatori.com (di seguito anche "Appaltatore" o "Affidatario" e congiuntamente all'Agenzia "Le parti").

PREMESSO CHE:

- in data 21.12.2022, si è verificato un evento franoso afferente il distacco di materiale lapideo proveniente dal terreno soprastante l'immobile sito in Genova, Via Posalunga 46;
- con nota prot. n. 2022/1553_atti del 23.12.2022, l'Arch. Marco Ceccarini è stato incaricato ai sensi dell'art. 163 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 a porre in essere le più opportune misure volte alla salvaguardia della pubblica e privata incolumità;
- con verbale di somma urgenza e consegna lavori, prot. n. 2022/1555_atti del 23.12.2022, è stata ravvisata la necessità di operare con procedura di somma urgenza ex art. 176 del D.P.R. 207/2010 per la messa in sicurezza delle aree interessate dall'evento franoso verificatosi in data 21.12.2022, ed è stata affidata alla Società CPC Srl, con sede legale in Genova, Piazza della Vittoria, 11A/1b l'immediata esecuzione degli interventi di messa in sicurezza del fronte quantificati in Euro 54.942,00;
- a causa di un successivo evento franoso di maggiore entità verificatosi il 24 dicembre 2022 sul medesimo fronte, con addendum - verbale di somma urgenza prot. n. 2022/1558_atti, opportunamente motivato ai sensi del comma 1 dell'art. 163 del D.Lgs n. 50/2016, il funzionario incaricato ha individuato ed affidato, ai sensi dell'art. 163 comma 2 del D. Lgs. 50/2016, all'impresa CPC Srl i lavori necessari per rimuovere il pericolo sia relativo alle lavorazioni di messa in sicurezza

del camminamento, pulizia e disaggio fronte frana per l'importo di Euro 23.000,00 più IVA, in luogo dell'importo precedentemente quantificato (verbale prot. n. 2022/1558_atti) in Euro 54.942,00, che per i lavori di messa in sicurezza del fronte frana per l'importo di Euro 420.000,00 più IVA, oltre ad affidare tutte le attività professionali necessarie per la progettazione, Direzione Lavori e CSP/CSE per i lavori di messa in sicurezza già individuati;

- con nota prot. n. 2022/12763/DRL del 28/12/2022, l'arch. Riccardo Blanco è stato nominato RUP per la messa in sicurezza ed eventuali attività conseguenti del versante franoso retrostante il civico 46 di Via Posalunga;

- con nota prot. n. 2022/12809/DRL-STE del 29.12.2022, la Direzione Regionale Liguria, nell'aggiornare le competenti Direzioni Centrali dell'Agenzia del Demanio sugli accadimenti di via Posalunga, ha prospettato di procedere in somma urgenza, ai sensi dell'art. 163 del d. lgs. 50/2016, al fine di rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità per l'esecuzione delle opere in oggetto, ed ha contestualmente richiesto l'assegnazione dei fondi al fine di poter disporre della copertura economica per gli interventi;

- con Perizia Giustificativa prot. n. 1571_atti/DR-STE del 29.12.2022, il tecnico incaricato ha provveduto a congruire gli importi relativi alle opere provvisorie di pulizia, disboscamento e disaggi, nonché ai servizi professionali affidati al progettista ed al geologo ed ha rimandato la verifica di congruità dell'importo stimato per le attività di messa in sicurezza del fronte franoso pari a Euro 420.000,00 più iva, alla messa a disposizione delle economie richieste ed a seguito della validazione del progetto di messa in sicurezza;

- con note assunte al prot. n. 602 e n. 645 del 11.01.2023, la Direzione Servizi al Patrimonio, la Direzione Pianificazione Strategica, Controllo e Amministrazione e

Pianificazione, Budget e Controllo dell'Agenzia del Demanio, ritenuto legittimo affidare in somma urgenza l'intervento di messa in sicurezza della parete rocciosa secondo quanto prospettato dalla Direzione Regionale Liguria con la nota prot. n. 2022/12809/DRL-STE del 29.12.2022, hanno espresso parere favorevole all'assegnazione dei fondi richiesti;

- la copertura finanziaria del presente affidamento è garantita con i "Fondi indistinti per il mantenimento del valore 2022" del vigente Piano degli Investimenti cap. 7754 2022-24;

- con prot. n. 667 del 18/01/2023 è stato affidato all'Ing. Marco Pedemonte, P.I. 01620500999, il servizio di "supporto al RUP per l'intervento di messa in sicurezza ed eventuali attività conseguenti del versante franoso retrostante il civico 46 di via Posalunga a Genova (scheda patrimoniale provvisoria GEBP101)";

- alla luce degli accertamenti e delle valutazioni eseguite dai progettisti incaricati, le lavorazioni affidate in somma urgenza (Fase A), sono state suddivise in due fasi successive:

- Fase A1 - opere provvisoria di messa in sicurezza;
- Fase A2 – lavori di messa in sicurezza del fronte della frana

- Il progetto di Fase A2 costituisce intervento di necessario complemento dei lavori di Fase A1 da eseguirsi in somma urgenza;

- il progetto esecutivo della Fase A1, è stato presentato dal gruppo di professionisti incaricati, composta dallo Studio di Ingegneria STIL srl e dallo Studio associato di geologia resGEO, in data 01.02.2023 (acquisito agli atti con prot. n. 2023/1265 del 02.02.2023);

- il suddetto progetto esecutivo della Fase A1 è stato verificato in data 02/02/2023 dal supporto al RUP (rapporto finale di verifica acquisito con prot. n. 1319) e

validato dal RUP, in pari data, con prot.n.2023/73-atti;

- con Perizia Giustificativa Addendum prot. n. 2023/114_atti/DR-STE del 08.02.2023, il RUP ha, inoltre, valutato la congruità e convenienza per l'Erario, dell'offerta presentata dalla società CPC srl, per l'esecuzione dei lavori relativi alla prima fase dell'intervento (opere provvisionali, pulizia, disbosco e disgaggi) e per i servizi professionali affidati allo studio STIL srl ed allo studio associato RESGEO;

- con Contratto di specificazione Rep. n. 14, prot. n. 2023/2181/DRL del 24.02.2023, è stata affidata alla società CPC srl la fase A1 dei lavori in somma urgenza per la mitigazione dei rischi su porzione di versante franato incombente sugli edifici civv. 46 e 46a di Via Posalunga a Genova;

- con Perizia giustificativa di variante e suppletiva, prot. n. 2023/330atti/DR-STE del 11.04.2023, è stata approvata l'estensione degli incarichi professionali in somma urgenza agli operatori economici resGEO e STIL srl, con addendum - verbale di somma urgenza prot. n. 2022/1558_atti ed originariamente approvati con perizia giustificativa addendum prot. n. 2023/114_atti/DR-STE del 08/02/2023, comprendendovi le attività relative sia alla fase A1 che alla fase A2;

- in data 03.07.2023, con nota acquisita al prot. n. 7039, il progettista incaricato, ha riconsegnato il progetto di messa in sicurezza relativo alla Fase A2, per come modificato a seguito delle richieste della Direzione Regionale Liguria dell'Agenzia del Demanio con nota prot. n. 6633 del 21/06/2023;

- il progetto della fase A2, ad esclusione delle opere di regimentazione delle acque che all'attualità necessitano di ulteriori approfondimenti progettuali, è stato verificato in data 03/07/2023 dal supporto al RUP, l'Ing. Marco Pedemonte, (rapporto finale di verifica acquisito con prot. n. 7054 del 04/07/2023) e validato dal RUP, con prot. n. 2023/695atti/DR-STE 04.07.2023 del 04/07/2023,



- su richiesta della Stazione Appaltante, i professionisti incaricati hanno rimodulato il CME della Fase A2, come da progetto verificato e validato, che risulta pari ad Euro 209.122,58 (duecentonovemilacentoveventidue/58) oltre IVA, di cui Euro 195.447,00 (centonovantacinquemilaquattrocentoquarantasette/00) per lavori ed Euro 13.675,58 (tredicimilaseicentosettantacinque/58) per oneri della sicurezza;

- con nota prot.n. 2023/8083 del 28.07.2023, il RUP ha trasmesso alla società CPC Srl il nuovo CME della fase A2, al fine di ottenere la migliore offerta economica "a corpo" per la realizzazione dell'intervento;

- in data 28.07.2023, la società CPC srl, con nota assunta al prot.n.2023/8098 in pari data, ha presentato l'offerta economica pari ad Euro 177.851,06 (centosettantasettemilaottocentocinquantuno/06) oltre IVA, di cui Euro 13.675,58 (tredicimilaseicentosettantacinque/58) per oneri della sicurezza, applicando un ribasso del 16% all'importo stimato da progetto;

- con Perizia Giustificativa 2° Addendum prot. n. 2023/798-atti/STE del 31/07/2023 il RUP ha valutato l'offerta presentata "a corpo" dalla società CPC srl, per l'esecuzione dei lavori di fase A2, congrua e conveniente per l'Erario;

- con nota prot. n. 2023/738_atti del 14/07/2023, il Responsabile Unico del Procedimento ha attestato il permanere del possesso dei requisiti di ordine generale prescritti dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. in capo all'impresa CPC Srl;

- ai sensi dell'art. 1, comma 52-bis, L. 190/2012 non deve essere acquisita la documentazione antimafia, dato che la società CPC srl risulta iscritta nell'elenco di fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa (white list) istituito presso la Prefettura di Genova;

- ai sensi dell'art. 226 del D. Lgs. 36/2023 per il presente contratto continuano ad applicarsi le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016.

TUTTO CIO' PREMESSO

e confermato, a far parte integrante e sostanziale del presente atto, i componenti convergono e stipulano quanto segue.

Art. 1 – Documenti che fanno parte del contratto

I lavori dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte e nel rispetto dell'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dai seguenti documenti che, fanno parte integrante e sostanziale del presente contratto d'appalto, per quanto non materialmente allegati, ma depositati al fascicolo tecnico della Stazione Appaltante:

- Verbale di somma urgenza e consegna lavori, prot. n. 2022/1555_atti del 23.12.2022;
- Addendum del Verbale di somma urgenza prot. n. 2022/1558_atti del 24.12.2022;
- Perizia Giustificativa prot. n. 1571_atti/DR-STE del 29.12.2022;
- progetto definitivo ed esecutivo Fase 1 relativo ai "Lavori in somma urgenza per la mitigazione dei rischi su porzione di versante franato incombente sugli edifici civv. 46 e 46° di via Posalunga" redatto dallo Studio Associato di Geologia ResGEO, con sede in via Fico 32/1 a Sestri Levante (GE) e dalla società di ingegneria STIL srl con sede in Corso Genova 49/11 a Chiavari (GE) validato in data 02.02.2023, con prot.n.2023/73_atti;
- prot. n. 2023/1582 del 08/02/2023, con cui la società CPC srl ha offerto un ribasso del 11,00% (undici/00) alle sole lavorazioni "a corpo" proponendo

di eseguire le attività di cui al progetto per complessivi Euro 358.640,00

oltre IVA inclusi gli oneri per la sicurezza;

- Perizia Giustificativa Addendum prot. n. 2023_114atti/DR-STE del 08.02.2023;
- Contratto di specificazione Rep. n. 14, prot. n. 2023/2181/DRL del 24.02.2023;
- progetto esecutivo Fase 2 relativo ai "Lavori di somma urgenza per la mitigazione dei rischi su porzione di versante incombente sugli edifici civv. 46 e 46A di Via Posalunga" redatto da ResGeo Studio Associato Geologia
- Stil Srl Società di Ingegneria, validato in data 04.07.2023, con prot. n. 2023/695atti/DR-STE;
- prot.n.2023/8098 del 28.07.2023, con cui la società CPC srl ha dichiarato di eseguire i lavori della fase A2, per l'importo complessivo di Euro 177.851,06 oltre IVA, di cui Euro 164.175,48 per lavori ed Euro 13.675,58 per oneri della sicurezza, avendo offerto un ribasso del 16%, sull'importo ribassabile stimato dei lavori pari ad Euro 195.447,00 oltre IVA;
- Perizia Giustificativa 2° Addendum prot. n. 2023/798-atti del 31/07/2023.

Art. 2 – Oggetto dell'affidamento

Il presente appalto ha per oggetto la seconda fase dei Lavori in somma urgenza (Fase A2) per la mitigazione dei rischi su porzione di versante franato incombente sugli edifici civv. 46 e 46A di via Posalunga a Genova, meglio dettagliata nel Progetto definitivo ed esecutivo e negli altri documenti facenti parte del relativo Progetto.

Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le prove, le analisi di laboratorio, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente

compiuto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal Progetto esecutivo con i relativi allegati, del quale l'Appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.

Sono quindi comprese la manodopera e la fornitura di materiali e mezzi, assistenza e prestazioni complementari finalizzate alla completa esecuzione delle lavorazioni.

Sono parte integrante dell'appalto tutte le attività di organizzazione e coordinamento delle varie fasi esecutive e della disposizione delle attrezzature che dovranno essere eseguite nella piena conformità con tutta la normativa vigente in materia di lavori pubblici inclusa quella relativa alla prevenzione degli infortuni e di tutela della salute dei lavoratori (secondo indicazioni del PSC per evitare danni a persone e cose). Le indicazioni degli elaborati grafici e le specifiche tecniche allegate forniscono la consistenza quantitativa e qualitativa e le caratteristiche di esecuzione delle lavorazioni oggetto del contratto. L'esecuzione dei lavori è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e con riferimento alle norme UNI e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

Art. 3 – Importo dell'appalto

L'ammontare del presente contratto è di complessivi Euro 177.851,06 (centosettantasettemilaottocentocinquantuno/06) oltre IVA, di cui Euro 13.675,58 (tredicimilaseicentosestantacinque/58) per oneri della sicurezza.

L'importo contrattuale è stato determinato applicando il ribasso offerto dall'affidatario pari al 16,00% (sedici per cento) sull'importo ribassabile dei lavori stimato in progetto pari ad Euro 195.447,00 (centonovantacinquemilaquattrocentoquarantasette/00).

Il valore complessivo del corrispettivo è stimato "a corpo" per l'espletamento di tutte



le attività previste dalle lavorazioni richieste, sicché in nessun caso potranno essere addebitati all'Agenzia oneri aggiuntivi o rimborsi per spese sostenute nello svolgimento dei lavori.

L'appaltatore dichiara ed accetta di condurre direttamente i lavori.

L'importo si intende fisso e invariabile per tutta la durata del contratto, fermo restando quanto previsto dall'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Art. 4 – Termine dei lavori e penali

Il tempo massimo a disposizione per consegnare i lavori in oggetto finiti a regola d'arte è di 120 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del 04/07/2023 con fine lavori al 31/10/2023.

Nel caso di mancato rispetto dei tempi di esecuzione di cui al Cronoprogramma, per ogni giorno di ritardo, sarà comminata una penale pari al 1‰ (uno per mille) del corrispettivo complessivamente previsto nel contratto, fatto salvo il diritto della Stazione Appaltante di richiedere l'eventuale maggior danno.

L'Agenzia si riserva la facoltà, motivandone le ragioni, di prorogare la scadenza prevista o di sospendere le tempistiche relative alla conclusione delle stesse, qualora ne sopravvenisse la necessità, senza che l'Appaltatore abbia nulla a pretendere al riguardo, ad eccezione del corrispettivo per l'attività espletata.

I lavori si intenderanno conclusi con il rilascio dell'attestazione del Responsabile del Procedimento in merito alla correttezza e completezza dei lavori eseguiti.

Art. 5 – Pagamenti

Il primo pagamento in acconto sarà effettuato al raggiungimento di almeno il 50% dello stato avanzamento lavori, come risultante dal Registro di contabilità e dallo Stato di avanzamento lavori disciplinati dal d.m. n. 49 del 2018 ed il saldo all'emissione del certificato di regolare esecuzione/collaudato delle opere. La somma

del pagamento in acconto è calcolata al netto della ritenuta dello 0,50% (zero virgola cinquanta per cento), a garanzia dell'osservanza delle norme in materia di contribuzione previdenziale e assistenziale, da liquidarsi, salvo cause ostative, in sede di conto finale.

Al verificarsi delle condizioni di cui sopra, il direttore dei lavori redige la contabilità ed emette lo stato di avanzamento dei lavori (SAL), ai sensi dell'articolo 194 del D.P.R. 207/2010, che deve recare la dicitura: «lavori a tutto il ____» con l'indicazione della data di chiusura.

Il RUP, ai sensi dell'articolo 113-bis del codice dei contratti, emette il certificato di pagamento. Sul certificato di pagamento è operata la ritenuta per la compensazione dell'anticipazione ai sensi dell'articolo 35 comma 18 del codice dei contratti.

La Stazione Appaltante provvede a corrispondere l'importo del certificato di pagamento entro i successivi 30 (trenta) giorni mediante emissione dell'apposito mandato e alla successiva erogazione a favore dell'appaltatore ai sensi dell'articolo 185 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Il conto finale dei lavori è redatto entro 30 (trenta) giorni dalla data della loro ultimazione, accertata con apposito verbale; è sottoscritto dal direttore di lavori e trasmesso al R.U.P. per la sua sottoscrizione; col conto finale è accertato e proposto l'importo della rata di saldo, qualunque sia il suo ammontare, la cui liquidazione definitiva ed erogazione è subordinata all'emissione del certificato di collaudo provvisorio/di regolare esecuzione.

Il corrispettivo per le prestazioni oggetto dell'appalto sarà liquidato, a mezzo bonifico bancario, previa verifica della regolarità contributiva come risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

Le fatture, intestate all'Agenzia del Demanio, C.F. 06340981007, via Barberini 38, 00187 Roma, dovranno essere emesse e trasmesse in formato elettronico attraverso il Sistema di Interscambio (SDI) secondo quanto previsto dal D.M. 3 Aprile 2013, n. 55 riportando obbligatoriamente all'interno del tracciato il codice IPA: YN4XG2, il CIG: 99679715E3 - CUP: E38H23000550001, ODA ed il numero di protocollo del presente contratto. Ai fini del pagamento, l'Agenzia effettuerà le verifiche di cui all'art. 48 bis del DPR 602/1973 secondo le modalità previste dal D.M. 40/2008 ss.mm.ii.

Art. 6 - Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della Legge n. 136/10, l'Appaltatore si obbliga ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali dedicati anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche.

L'Affidatario dichiara che i conti dedicati ed i soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni su detti conti sono quelli indicati nelle Schede fornitore e comunicazione ex art. 3 L. 136/2010 ss.mm.ii. compilate dall'Affidatario e depositate agli atti della Stazione Appaltante.

L'Affidatario si impegna a comunicare all'Agenzia, entro 7 (sette) giorni, ogni eventuale variazione relativa al predetto conto ed i soggetti autorizzati ad operare su di esso.

L'inosservanza di tale prescrizione costituirà grave inadempimento contrattuale tale da comportare la risoluzione del contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile, fermo restando il risarcimento dei danni.

Art. 7 - Modifiche del contratto

Le eventuali modifiche, nonché le varianti, del presente contratto potranno essere autorizzate dal Responsabile del Procedimento (RUP) con le modalità previste

dall'ordinamento della stazione appaltante cui il RUP dipende e potranno essere attuate senza una nuova procedura di affidamento nei casi contemplati dal Codice dei contratti all'art. 106, comma 1.

Varianti al contratto potranno essere ammesse anche a causa di errori o di omissioni del progetto esecutivo che pregiudicassero, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera o la sua utilizzazione, se il valore della modifica risulti al di sotto di entrambi i seguenti valori:

- a) le soglie fissate all'articolo 35 del Codice dei contratti;
- b) il 15 per cento del valore iniziale del contratto per i contratti di lavori sia nei settori ordinari che speciali.

Tuttavia la modifica non potrà alterare la natura complessiva del contratto. In caso di più modifiche successive, il valore sarà accertato sulla base del valore complessivo netto delle successive modifiche.

Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante potrà imporre al contraente l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario e l'esecutore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto e la perizia suppletiva è accompagnata da un atto di sottomissione che l'esecutore è tenuto a sottoscrivere in segno di accettazione o di motivato dissenso.

Nel caso in cui la stazione appaltante disponga variazioni in diminuzione nel limite del quinto dell'importo del contratto, deve comunicarlo all'esecutore tempestivamente e comunque prima del raggiungimento del quarto quinto dell'importo contrattuale; in tal caso nulla spetta all'esecutore a titolo di indennizzo.

Ai fini della determinazione del quinto, l'importo dell'appalto è formato dalla somma risultante dal contratto originario, aumentato dell'importo degli atti di sottomissione



e degli atti aggiuntivi per varianti già intervenute, nonché dell'ammontare degli importi, diversi da quelli a titolo risarcitorio, eventualmente riconosciuti all'esecutore ai sensi degli articoli 205 e 208 del codice.

Art. 8- Garanzie

A garanzia degli obblighi assunti con il presente contratto, la Stazione Appaltante potrà valersi della garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) polizza fideiussoria n. 10003810002943 emessa da BENE ASSICURAZIONI S.p.A. Agenzia di Genova in data 21.02.2023 con scadenza il 21.02.2024, già costituita a garanzia del Contratto di specificazione Rep. n. 14, prot. n. 2023/2181/DRL del 24.02.2023, che cessa di avere effetto alla data dell'attestazione di regolare esecuzione delle prestazioni ricomprese nella fase A2 e che dovrà essere rinnovata come previsto dall'art. 103 comma 5 del Codice.

L'Appaltatore - ai sensi dell'art. 103 comma 7 del D.lgs. 50/2016 - è in possesso di polizza professionale UNIPOLSAI Assicurazioni n. 1/41334/61/167755612 con scadenza 15/02/2024. L'Agenzia risulta indenne da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, azioni di terzi o cause di forza maggiore.

In ogni caso, l'Appaltatore solleva la Stazione Appaltante da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi eventualmente connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività affidate.

Art. 9 - Risoluzione del contratto e recesso

Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell'art. 1455 c.c., previa diffida ad adempiere, mediante pec, entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione. L'Agenzia si riserverà la facoltà di considerare il contratto risolto di diritto anche nei seguenti casi:

- a) grave inadempimento successivo a tre diffide, comunicate a mezzo PEC, aventi ad oggetto le prestazioni affidate anche di diversa natura;
- b) mancato reintegro della cauzione definitiva;
- c) inadempimenti che abbiano comportato l'applicazione di penali per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- d) adozione di comportamenti contrari ai principi del Codice Etico dell'Agenzia;
- e) inadempimento agli obblighi di tracciabilità;
- f) violazione degli impegni anticorruzione assunti con la sottoscrizione del Patto di integrità presentato in sede di partecipazione alla procedura;
- g) mancata comunicazione nei termini delle variazioni alla compagine del soggetto Affidatario;
- h) mancata validazione del progetto o l'esito di valutazione "negativa assoluta";
- i) cessione del contratto;
- l) qualora nel corso del rapporto contrattuale dovessero emergere, in capo all'Affidatario, violazioni ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

La risoluzione, in tali casi, opera allorquando l'Agenzia comunichi per iscritto, a mezzo pec, all'Appaltatore il verificarsi di una delle sopra indicate cause di risoluzione contrattuale. In caso di risoluzione sarà corrisposto all'Appaltatore il prezzo contrattuale delle attività effettuate, detratte le eventuali penalità e spese di cui ai precedenti articoli.

Secondo quanto previsto dall'art. 109 del D. Lgs. 50/2016 la Stazione Appaltante può recedere dal contratto in qualunque momento previo il pagamento delle prestazioni eseguite. L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'Appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a 20 giorni.

Art. 10 – Subappalto

Il subappalto dovrà essere preventivamente autorizzato dalla Stazione Appaltante e, sussistendone le condizioni, sarà consentito entro i limiti e con l'osservanza delle modalità stabilite dall'articolo 105 del D.lgs. n. 50/2016.

Art. 11 – Norme previdenziali, assistenziali e a tutela della mano d'opera

L'Appaltatore è obbligato ad applicare nei confronti dei dipendenti occupati nell'attività le condizioni normative e retributive risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro e dagli accordi integrativi locali nonché ad assolvere gli obblighi inerenti gli enti assicurativi e previdenziali.

L'Affidatario è obbligato, altresì, a prevedere l'osservanza delle norme sugli ambienti di lavoro e delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro sulla stessa materia e a dare, inoltre, informazione ai lavoratori ed alle loro rappresentanze sindacali in merito ai rischi di infortunio e di malattie professionali che la realizzazione dell'opera presenta nelle diverse fasi.

Art. 12 – Normativa di riferimento

L'esecuzione del presente contratto è regolata, oltre che da quanto disposto nel medesimo e nei suoi allegati, dal d.lgs. 50/2016 e s.m.i. e dalla normativa di riferimento sugli appalti pubblici.

Art. 13 – Controversie

Eventuali controversie, tra l'Agenzia e l'Affidatario, relative all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del presente Contratto saranno deferite all'Autorità Giudiziaria del Foro di Genova.

Art. 14 – Spese di affidamento e contratto

La presente scrittura privata sarà registrata in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5. Comma 2 del D.P.R. 131/1986, con spese a carico dell'Appaltatore comprensive dei costi relativi all'imposta di bollo che quest'ultimo dichiara di aver consegnato a

mani. Sono altresì a carico dell'Appaltatore tutte le spese relative alla sottoscrizione del contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti, secondo la normativa vigente, sulla prestazione, come ogni altro importo concernente l'esecuzione dello stesso.

Art. 15 – Modello ex D. Lgs. 231/2001, Codice Etico e monitoraggio dei rapporti intercorrenti tra l'Agenzia e l'Appaltatore a fini dell'anticorruzione.

L'Affidatario, nell'espletamento del presente contratto di appalto, dovrà adottare comportamenti in linea con quanto previsto nel Codice Etico di cui al Modello di organizzazione, gestione e controllo predisposto dall'Agenzia ai sensi del D. Lgs. 231/2001 ss.mm.ii., acquisibile presso gli Uffici dell'Agenzia o direttamente dal sito www.agenziademanio.it.

L'inosservanza di tale prescrizione costituirà grave inadempimento contrattuale tale da comportare la risoluzione del contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile, fermo restando il risarcimento dei danni.

Art. 16 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs.30/06/2003 n. 196 Codice in materia di protezione dei dati personali ("Codice Privacy") e agli art. 13 e 14 del Regolamento europeo 2016/679/UE in materia di protezione dei dati personali ("Regolamento" o "GDPR") e successive modifiche ed integrazioni, l'Affidatario con la sottoscrizione del presente atto di affidamento autorizza il trattamento dei dati personali esclusivamente per scopi e adempimenti legati e connessi alla stessa. Le parti confermano inoltre che ai sensi dell'art. 6, punto c), del Regolamento europeo 2016/679/UE il trattamento dei dati personali è lecito in quanto necessario all'esecuzione del servizio.

Il presente atto si compone di 18 facciate.



Letto, approvato e sottoscritto:

P. l'Agenzia

P. l'Appaltatore

il Direttore Regionale

il Legale Rappresentante

Dott. Ing. Giovanni Zito

Sig. Roberto Puccioni

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c. si accettano in modo specifico le disposizioni contenute negli artt. 3 (Importo dell'appalto), 4(Termine dei lavori e penali), 6 (Tracciabilità dei flussi finanziari), 7 (Modifiche del contratto), 9 (Risoluzione del contratto e recesso), 14 (Spese di affidamento e contratto).

P. l'Appaltatore

il Legale Rappresentante

Sig. Roberto Puccioni